

Bruxelles, 31 maggio 2022
(OR. fr)

9361/22

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0032(COD)**

**COMPET 358
IND 187
MI 414
RC 32
RECH 260
TELECOM 236
FIN 573
CADREFIN 87
CODEC 761**

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	9177/22
n. doc. Comm.:	6170/22 + ADD 1
Oggetto:	Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip) <i>Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori</i>

Si allega per le delegazioni una relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al "Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip)" in vista del Consiglio "Competitività" del 9 giugno 2022.

**Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che
istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori
(normativa sui chip)**

Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

I. INTRODUZIONE

1. L'8 febbraio 2022 la Commissione ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio in oggetto¹. La proposta si fonda sull'articolo 114, sull'articolo 173, paragrafo 3, sull'articolo 182, paragrafo 1, e sull'articolo 183 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
2. La proposta di regolamento mira a rafforzare la catena del valore europea dei semiconduttori e a consentire lo sviluppo e la diffusione di tecnologie quantistiche e dei semiconduttori all'avanguardia e di prossima generazione che rafforzeranno le capacità avanzate di progettazione, integrazione dei sistemi e produzione di chip dell'Unione e contribuiranno al conseguimento della duplice transizione digitale e verde.
3. La proposta della Commissione è accompagnata da un secondo progetto di regolamento che modifica il regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa, l'"atto di base unico" per quanto riguarda l'istituzione dell'impresa comune "Chip". Questo progetto di regolamento è esaminato separatamente dal gruppo "Ricerca".

¹ Doc. 6170/22 + ADD 1.

4. La proposta di normativa sui chip non è corredata di una valutazione d'impatto.
L'11 maggio 2022 la Commissione ha invece pubblicato un documento di lavoro dei servizi della Commissione che sintetizza l'obiettivo della proposta, come pure i metodi, i criteri e le opzioni strategiche scelte dalla Commissione.
5. La Commissione ha presentato la sua iniziativa tra i punti "Varie" al Consiglio "Competitività" del 24 febbraio 2022.
6. Il Comitato economico e sociale europeo non ha ancora trasmesso il suo parere sulla proposta.
7. In seno al Parlamento europeo, la Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) non ha ancora votato la sua relazione.
8. Nelle conclusioni adottate nella riunione del 21 e 22 ottobre 2021, il Consiglio europeo ha sottolineato l'importanza di compiere rapidi progressi in relazione alle iniziative volte a promuovere la creazione di un ecosistema europeo dei microchip all'avanguardia lungo l'intera catena del valore e rafforzare ulteriormente la resilienza, anche in termini di materie prime, considerando che ciò è fondamentale per evitare carenze che ostacolano la nostra trasformazione digitale. In tale contesto il Consiglio europeo ha dichiarato di attendere con interesse l'imminente proposta relativa alla normativa europea sui chip.

II. LAVORI SVOLTI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

9. La Commissione ha presentato la sua proposta al Comitato dei rappresentanti permanenti il 9 febbraio 2022.
10. Il gruppo "Competitività e crescita" ha avviato l'esame della proposta il 14 febbraio 2022 e lo sta proseguendo al fine di presentare una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori entro la fine della presidenza.

11. Nel corso delle sue nove riunioni, tenutesi tra febbraio e maggio 2022, il gruppo ha incentrato le sue discussioni in particolare sui principi fondamentali dei tre pilastri che strutturano la proposta della Commissione. Gli aspetti di bilancio sono stati esclusi durante questa fase dell'esame. Sono stati affrontati in particolare i seguenti temi:
- nel primo pilastro relativo all'iniziativa sui semiconduttori ("*Chips for Europe initiative*"): gli obiettivi e l'attuazione dell'iniziativa, il consorzio europeo per l'infrastruttura dei chip, la procedura di selezione dei centri di competenza e la loro articolazione con il resto dell'ecosistema dei semiconduttori;
 - nel secondo pilastro relativo alla sicurezza dell'approvvigionamento: la definizione di "impianto primo nel suo genere", la procedura di valutazione per l'ottenimento dello status di "impianto di produzione integrata" o di "fonderia aperta dell'UE" e il valore aggiunto della proposta rispetto alla procedura esistente per l'autorizzazione degli aiuti di Stato;
 - nel terzo pilastro relativo al monitoraggio e alla risposta alle crisi: il meccanismo di monitoraggio e allerta precoce, il funzionamento degli strumenti di emergenza e il loro possibile impatto sull'attrattiva del mercato unico;
 - sono state inoltre discusse le disposizioni in materia di governance, riservatezza, penalità e procedura di comitato, completando così l'analisi dell'intero testo.
12. Su tale base, la presidenza ha raccolto le osservazioni scritte degli Stati membri sul progetto di regolamento nel suo complesso e, a seguito delle discussioni a livello di gruppo e dell'analisi di tali osservazioni, ha proposto un primo compromesso agli Stati membri.
13. La Commissione ha presentato il suo documento di lavoro a sostegno della proposta di regolamento in occasione della riunione del gruppo "Competitività e crescita" del 12 maggio 2022. Il gruppo potrà avviare l'esame di tale compromesso, articolo per articolo, e proseguirlo entro la fine del semestre.

14. Parallelamente, il gruppo "Ricerca" si è riunito cinque volte per discutere la proposta di modifica del regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa. Il 1° aprile 2022 la presidenza ha inoltre organizzato un seminario tecnico informale.
15. Nella riunione del 25 maggio 2022 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha preso atto del progetto di relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (doc. 9177/22) in vista della sua presentazione al Consiglio "Competitività" nella sessione del 9 giugno 2022.

III. PRINCIPALI QUESTIONI POLITICHE

16. Sulla base delle discussioni svoltesi finora a livello di gruppo, la presidenza ha rilevato che gli Stati membri hanno accolto con favore l'obiettivo generale di rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori e di potenziare la resilienza degli approvvigionamenti dell'industria in questo settore. Mantengono tuttavia una riserva generale di esame sulla proposta della Commissione.
17. Gli Stati membri hanno contribuito a un dibattito costruttivo sulla proposta. In tale contesto i seguenti punti sono apparsi come le questioni politiche più delicate:

a) *L'iniziativa sui semiconduttori ("Chips for Europe initiative")*

Alcuni Stati membri hanno chiesto una distinzione più chiara tra gli obiettivi, le componenti e le azioni dell'iniziativa europea sui semiconduttori ("*Chips for Europe initiative*"). Lo status del consorzio europeo per l'infrastruttura dei chip ha potuto essere presentato nel dettaglio, senza tuttavia che emergessero orientamenti chiari in questa fase. Infine, alcuni Stati membri hanno chiesto chiarimenti in merito alla procedura di selezione dei centri di competenza nel settore dei semiconduttori e alla loro articolazione con il resto dell'ecosistema.

b) *Il principio di un "impianto primo nel suo genere"*

Gli Stati membri hanno chiesto chiarimenti in merito a tale proposta e alla definizione suggerita.

Alcuni hanno inoltre messo in discussione il valore aggiunto dello status di "impianto di produzione integrata" o di "fonderia aperta dell'UE". Si è potuto altresì discutere del coinvolgimento degli Stati membri nella procedura di concessione di tali status. Alcuni Stati membri hanno chiesto di rafforzare il loro ruolo nel processo, sottolineando nel contempo l'importanza di limitare gli oneri amministrativi, di tutelare la riservatezza delle informazioni trasmesse o di consentire ai consorzi di presentare domanda. Il ruolo della Commissione, del consiglio europeo dei semiconduttori e degli Stati membri in tale processo rimane una questione da chiarire.

Numerosi Stati membri hanno ribadito l'importanza di mantenere condizioni di parità nel mercato interno. Hanno inoltre espresso preoccupazione in merito al rischio di una "corsa alla sovvenzione".

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione, alcuni Stati membri hanno chiesto che le attività ammissibili coprano in modo più ampio la catena del valore dei semiconduttori. Alcuni hanno inoltre espresso l'auspicio che il progetto di regolamento risponda alla sfida connessa allo sviluppo della generazione attuale di chip e di tecnologie di chip più mature nell'UE.

c) *Risposte a una situazione di crisi nel settore dei semiconduttori*

I primi scambi su questo tema hanno evidenziato la necessità di approfondire le discussioni al fine di chiarire il ruolo e il potere conferiti alla Commissione nel meccanismo di crisi.

Le discussioni hanno evidenziato la necessità di chiarire il funzionamento degli strumenti di emergenza, che si tratti del meccanismo di richiesta di informazioni, di ordine classificato come prioritario o di appalto congiunto.

Diversi Stati membri hanno messo in luce la necessità di rafforzare il ruolo degli Stati membri nell'attuazione di tali meccanismi. Gli Stati membri hanno inoltre sostenuto l'introduzione di garanzie supplementari per le imprese, chiedendo disposizioni che offrano prezzi equi, che siano limitate nel tempo e che siano nell'interesse dell'Unione. Numerosi Stati membri hanno sostenuto la necessità di un quadro proporzionato che limiti gli interventi sul mercato.

18. Le discussioni a livello di gruppo "Ricerca" hanno evidenziato due temi principali oggetto di negoziazione:
- aspetti finanziari: nella proposta della Commissione, il contributo finanziario dell'Unione all'iniziativa "Chip per l'Europa" per le azioni attuate tramite l'impresa comune "Chip" ammonta a 4,175 miliardi di EUR, mentre il contributo finanziario previsto per l'impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali" è stato di 1,800 miliardi di EUR. Da un lato, tale aumento solleva questioni di redistribuzione delle risorse finanziarie tra Orizzonte Europa e il programma Europa digitale nel quadro finanziario pluriennale. Dall'altro, chiede un nuovo sforzo finanziario da parte degli Stati membri e dei partner privati, in quanto il contributo finanziario dell'Unione copre i costi amministrativi e operativi dell'impresa comune, a condizione che tale importo sia integrato da un contributo almeno equivalente da parte di membri diversi dall'Unione ("*matching principle*").

- aspetti relativi alla governance: in generale, le azioni attuate tramite l'impresa comune "Chip" si suddividono in tre categorie: a) il rafforzamento delle capacità produttive; b) la ricerca e l'innovazione direttamente collegate all'iniziativa "Chip per l'Europa"; c) la ricerca e l'innovazione direttamente collegate alle tecnologie digitali diverse da quelle previste dall'iniziativa "Chip per l'Europa". Per quanto riguarda l'adozione del programma di lavoro da parte del consiglio di direzione, la proposta della Commissione prevede che solo la Commissione e gli Stati membri abbiano diritto di voto sulle attività inerenti lo sviluppo delle capacità produttive. Tuttavia, la questione dei diritti di voto dei partner privati per quanto riguarda le attività di ricerca e di innovazione direttamente collegate all'iniziativa "Chip per l'Europa" deve ancora essere chiarita.

19. Sebbene siano stati compiuti progressi significativi, discussioni approfondite sul contenuto della proposta proseguono in una serie di ulteriori riunioni del gruppo "Competitività e crescita". Pertanto, data la complessità della proposta, ma anche la sua importanza per un ecosistema europeo di alto livello che garantisca la sicurezza dell'approvvigionamento di semiconduttori dell'Unione e sviluppi nuovi mercati per le tecnologie europee all'avanguardia, sono necessari ulteriori lavori a livello tecnico prima che il Consiglio possa prendere una decisione politica, decisione a cui la presente relazione fornisce un contributo individuando le principali questioni politiche.
20. La presidenza ritiene tuttavia che la presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori offra una sintesi equilibrata delle principali questioni politiche individuate durante l'esame della proposta.

IV. CONCLUSIONE

21. Si invita il Consiglio "Competitività" a prendere atto della presente relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori.